



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17/04/2014

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Vice Segretario Generale Vicario De Nitto Graziella

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	A
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	P
8	Garotta Valeria	Assessore	A
9	Lanzone Isabella	Assessore	P
10	Miceli Francesco	Assessore	A
11	Oddone Francesco	Assessore	A
12	Sibilla Carla	Assessore	P

DGC-2014-76

APPROVAZIONE DEI CRITERI DI
RIPARTIZIONE E LINEE GUIDA PER
L'UTILIZZO DEI FONDI DESTINATI
ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE,
PER OPERE, EDIFICI ED IMPIANTI DI
COMPETENZA COMUNALE E
CONTESTUALE MODIFICA DELLA
COMPOSIZIONE COMMISSIONE
BARRIERE ARCHITETTONICHE

Su proposta dell'Assessore alla Legalità e Diritti Elena Fiorini;

Premesso:

- che la Legge 30 Marzo 1971, n°118 ha introdotto il concetto di “barriere architettoniche”, intese come quegli ostacoli fisici su percorsi o all’interno di edifici che impediscono l’accessibilità o la fruizione ai soggetti aventi ridotte capacità sensoriali, permanenti o anche temporanee, acuendone la condizione di disagio;
- che la Legge 9 Gennaio 1989, n°13 ha dettato le disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della citata Legge n°118/1971 nonché del D.P.R. n°384/1978;
- che il D.M. n°236 del 14.06.1989 ha stabilito le prescrizioni tecniche necessarie per garantire l’accessibilità, l’adattabilità e la visitabilità non solo degli edifici privati ma anche dell’edilizia residenziale pubblica, promulgando di fatto il Regolamento di attuazione della Legge 13/1989;
- che con successivo D.P.R. 24 Luglio 1996, n°503, abrogativo del citato D.P.R. n°384/1978, è stato promulgato il nuovo Regolamento recante le norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche in edifici, spazi e servizi pubblici, estendendo il campo di applicazione alle aree edificabili, agli spazi ed attraversamenti pedonali, a marciapiedi, rampe e parcheggi, ai servizi igienici pubblici ed all’arredo urbano in generale;
- che con L. 3 marzo 2009, n. 18 il Parlamento Italiano ha autorizzato la ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e relativo protocollo opzionale, sottoscritto dall'Italia il 30/3/2007".

Considerato :

- che la Regione Liguria ha emanato la L.R. 12 Giugno 1989, n°15 dal titolo “Abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative”, prevedendo, all’art.15, che una quota non inferiore al 10% delle entrate derivanti da oneri di urbanizzazione sia destinata dai Comuni all’abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative, per opere, edifici ed impianti di loro competenza;
- che il Comune di Genova ha istituito, a seguito di Decisione di Giunta n°94 in data 22.04.2001, una apposita Commissione Barriere Architettoniche, composta da tecnici di diversi Uffici Comunali, nonché della Consulta Comunale e Provinciale per i Problemi degli Handicappati di Genova (Consulta), al fine di esaminare ed approvare i progetti e le proposte tecniche di opere ed interventi su strade ed edifici comunali volte al superamento delle barriere architettoniche, finanziabili attingendo dai fondi accantonati annualmente dalla Civica Amministrazione ai sensi dell’art.15 della citata L.R. n°15/1989;
- che inoltre la Giunta Regionale, con D.G.R. n°1297/2008, ha indetto un bando per il cofinanziamento di programmi per il miglioramento dell’accessibilità urbana, approvando contestualmente le Linee di indirizzo per l’accessibilità urbana che costituiscono un valido contributo per impostare al meglio la progettazione di spazi ed edifici a misura anche per le persone con disabilità;

- che con D.G.C. n. 506 del 30/12/2009 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Genova e la Consulta per le verifiche sulla corrispondenza dei progetti di OO.PP. o di interesse e uso pubblico alla normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche.
- che in data 02/09/2010 sono state approvate con DGC 314/2010 le Linee Guida per la redazione di progetti finalizzati a migliorare l'accessibilità sulle strade e negli edifici pubblici comunali e ridefinizione della Commissione Barriere Architettoniche per l'esame e l'approvazione dei progetti;
- che con DGC n° 319 del 27/10/2011 sono state approvate le linee di indirizzo per lo sviluppo di misure a valenza tecnico-organizzativa culturale e sociale per la rivisitazione delle funzioni inerenti l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- che con D.G.C. n. 388 del 07/12/2011 è stato individuato l'ufficio Accessibilità quale preposto, tra l'altro, ad esprimere pareri preventivi sui progetti di opere pubbliche ed a monitorare la corretta attuazione degli interventi interfacciandosi con le altre strutture dell'Ente competenti;
- che con DGC n° 23 del 02/02/2012 "Azioni positive per affermare la cultura dell'accessibilità nel Comune di Genova. Modifica della composizione della Commissione Barriere Architettoniche" si è approvata la ridefinizione della composizione della Commissione Barriere;

Ritenuto che:

- La progettazione di un qualsiasi intervento edilizio o di una qualsiasi infrastruttura deve accogliere ed includere i principi della massima e libera accessibilità da parte di tutti i cittadini non solo disabili ma anche anziani e famiglie con bambini.
- una qualunque opera, così progettata, avrebbe un costo sicuramente inferiore a quello di un'opera progettata non tenendo conto di tali valutazioni e quindi successivamente adattata per renderla accessibile o visitabile.
- I concetti dell'adattabilità e della visitabilità, introdotti dalle più recenti disposizioni legislative, sono limitati all'applicazione a tutto il patrimonio edilizio ed infrastrutturale già esistente, mentre le nuove opere devono essere progettate già sulla base dei nuovi e più avanzati criteri della piena accessibilità.
- E' necessario migliorare la cultura generale dei soggetti, operanti sia in ambito privato che pubblico, ai quali sono affidate le responsabilità sia progettuali che esecutive di nuovi spazi, edifici ed infrastrutture.
- La Consulta Comunale e Provinciale per i Problemi degli Handicappati di Genova ha manifestato il proprio interesse a intervenire, in fase progettuale, a verifiche sulla corrispondenza dei progetti OO.PP, o di interesse e uso pubblico alla normativa sull'eliminazione delle "barriere architettoniche e sensoriali"

- Vista la delibera di Giunta Comunale n. 118 del 6/6/2013 che ha approvato la prosecuzione della metodologia operativa relativa alla convenzione fra il Comune di Genova e la Consulta per il controllo e la verifica della conformità dei progetti di opere pubbliche di iniziativa comunale e dei progetti privati di interesse pubblico il cui oggetto consisteva nell'impegno comune a dare avvio alla sperimentazione di una metodologia operativa da applicarsi sia in fase di redazione sia di verifica dei progetti di OO.PP. e/o di interesse pubblico, volta a garantire la condivisione e la piena rispondenza alle esigenze della persone con disabilità.

Ritenuto altresì che

- Nel rispetto e nell'attuazione dei procedimenti autorizzativi edilizi previsti dalle normative nazionali, regionali e comunale sia necessario prevedere, per tutti i progetti di opere e lavori pubblici e opere o lavori privati ad uso pubblico nonché di opere di urbanizzazione connesse ad interventi di iniziativa privata, l'acquisizione del parere dell'Ufficio Accessibilità della Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi espresso di concerto con la Consulta, nelle fasi preliminari di realizzazione del progetto ed in ogni caso prima dell'approvazione definitiva
- Vista l'attuale ridefinizione funzionale organizzativa dell'Ente come da D.G.M. n° 382 del 28/12/2012 " Razionalizzazione delle struttura organizzativa dell'Ente. Riduzioni di posizioni dirigenziali e accorpamento della struttura di coordinamento", e ravvisata la necessità di adeguare al nuovo assetto organizzativo la composizione della Commissione Barriere Architettoniche garantendo al suo interno la presenza delle professionalità necessarie
- Ritenuto pertanto che la Commissione Barriere Architettoniche, convocata dall'Assessore alla Legalità e Diritti, sia così composta:

- 1) Direttore Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi
- 2) Dirigente Coordinamento Occupazioni Spazi Pubblici
- 3) Responsabile Ufficio Accessibilità
- 4) Direttore Lavori Pubblici
- 5) Direttore Mobilità
- 6) Direttore Patrimonio e Demanio
- 7) Dirigente Settore Strade
- 8) Direttore di A.S.Ter.
- 9) Rappresentante della Consulta
- 10) Rappresentante della F.A.N.D. (Federazione Associazione Nazionale Disabili)
- 11) Referente contabile Settore Coordinamento (segretario verbalizzante)

Preso atto della necessità di stabilire criteri e metodologie per l'utilizzazione dei fondi destinati ai sensi dell'art. 15 L.R. 15/1989 all'abbattimento delle barriere architettoniche che consentano di programmare e pianificare gli interventi in coerenza con i diversi bisogni manifestati secondo un ordine di priorità necessariamente imposto dalla limitatezza delle risorse accantonate

Ribadita la necessità ed imprescindibilità di migliorare la cultura generale dei progettisti, sia di opere pubbliche che private, affinché le nuove realizzazioni di spazi, edifici o infrastrutture, siano, già in fase progettuale, adeguati alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche

Ravvisato necessario ed opportuno individuare i criteri per la ripartizione dei fondi destinati ad interventi di adeguamento delle opere esistenti alla normativa vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, richiesti dalle Civiche Direzioni, da Municipi, Associazioni ed Enti, nonché da privati cittadini

Ritenuto che l'importo annuale complessivo disponibile per l'anno 2014 e seguenti venga destinato nel rispetto delle percentuali di seguito indicate, agli interventi riguardanti:

1. Edifici scolastici, con priorità per i c.d. "Poli Gravi"
 2. Edifici comunali, strade, parchi e giardini.
 3. Servizi e infrastrutture di proprietà ed uso comunale
con la priorità sopra descritta e nella misura minima dell' 80% ;
- Opere di piccola entità a favore di singoli cittadini o comunità, nella misura del 10%;
 - Sensibilizzazione, d'intesa con la Consulta, sul tema della disabilità e promozione della cultura dell'accessibilità, anche attraverso iniziative formative rivolte sia ai tecnici comunali che ai professionisti esterni, acquisizione di contributi ed apporti specialistici sulla materia, nella misura del 10%

Ritenuto inoltre necessario ed opportuno stabilire le seguenti linee guida cui dovranno uniformarsi le attività preordinate alla sottoposizione dei progetti all'esame della Commissione Barriere Architettoniche al fine dell'assegnazione del finanziamento, conferendo mandato al Settore Coordinamento Occupazioni Spazi Pubblici per una più puntuale definizione della procedura per l'avvio dell'esame ed approvazione dei progetti da parte della suddetta Commissione :

- l'elaborazione dei progetti relativi ad interventi di abbattimento delle barriere architettoniche dovrà di norma avvenire sulla base di una programmazione concertata tra gli Assessorati e le Direzioni interessate con l'obiettivo di razionalizzare gli interventi e di ottimizzare le risorse, anche sfruttando eventuali sinergie derivanti da interventi già programmati su edifici o infrastrutture che presentano barriere architettoniche

- sarà costituito uno specifico gruppo di lavoro intersettoriale individuato dall'Ufficio Accessibilità, allo scopo di verificare la realizzazione delle opere finanziate dalla Commissione Barriere, i lavori pubblici, le opere di urbanizzazione ed i progetti di edilizia privata nel rispetto della normativa in materia di barriere architettoniche.

- i progetti presentati all'esame della Commissione Barriere Architettoniche dovranno di norma essere corredati dei vari pareri richiesti per l'intervento in esame e la contribuzione alla realizzazio-

ne dell'opera o dell'intervento di abbattimento barriere, avverrà di norma mediante assegnazione di quota parte del costo complessivo dei lavori;

Dato atto che la Commissione assegna, i fondi necessari per interventi di abbattimento di barriere architettoniche esistenti, con esclusione dalla possibilità di finanziamento per gli interventi di completamento per rendere accessibili opere nuove, (es. impianti ecc), in quanto le stesse ai sensi della normativa vigente devono essere già di per sé completamente accessibili;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

DELIBERA

1) di approvare, per i motivi descritti in premessa, i criteri per la ripartizione dei fondi destinati ad interventi di adeguamento delle opere esistenti alla normativa vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, richiesti dalle Civiche Direzioni, dai Municipi, Associazioni e altri Enti pubblici, nonché da privati cittadini, stabilendo che l'importo annuale complessivo disponibile per l'anno 2014 e seguenti sia così ripartito:

1. Edifici scolastici, con priorità per i c.d. "Poli Gravi"
2. Edifici comunali, strade, parchi e giardini.
3. Servizi e infrastrutture di proprietà ed uso comunale.
con la priorità sopra descritta e nella misura minima dell' 80% ;

- Opere di piccola entità a favore di singoli cittadini o comunità, nella misura del 10%;
- Sensibilizzazione, d'intesa con la Consulta, sul tema della disabilità e promozione della cultura dell'accessibilità, anche attraverso iniziative formative rivolte sia ai tecnici comunali che ai professionisti esterni, acquisizione di contributi ed apporti specialistici sulla materia, nella misura del 10%

2) di approvare le seguenti linee guida cui dovranno uniformarsi le attività preordinate alla sottoposizione dei progetti all'esame della Commissione Barriere Architettoniche al fine dell'assegnazione del finanziamento, conferendo mandato al Settore Coordinamento Occupazioni Spazi Pubblici per una più puntuale definizione della-procedura per l'avvio dell'esame ed approvazione dei progetti da parte della suddetta Commissione :

- l'elaborazione dei progetti relativi ad interventi di abbattimento delle barriere architettoniche dovrà di norma avvenire sulla base di una programmazione concertata tra gli Assessorati e le Dire-

zioni interessate con l'obiettivo di razionalizzare gli interventi e di ottimizzare le risorse, anche sfruttando eventuali sinergie derivanti da interventi già programmati su edifici o infrastrutture che presentano barriere architettoniche

- sarà costituito uno specifico gruppo di lavoro intersettoriale individuato dall'Ufficio Accessibilità, allo scopo di verificare la realizzazione delle opere finanziate dalla Commissione Barriere, i lavori pubblici, le opere di urbanizzazione ed i progetti di edilizia privata nel rispetto della normativa in materia di barriere architettoniche

- i progetti presentati all'esame della Commissione Barriere Architettoniche dovranno essere corredati dei vari pareri richiesti per l'intervento in esame e la contribuzione alla realizzazione dell'opera o dell'intervento di abbattimento barriere, avverrà di norma mediante assegnazione di quota parte del costo complessivo dei lavori;

3) di ridefinire, per i motivi di cui in premessa, la composizione della commissione barriere architettoniche, convocata dall'Assessore alla Legalità e Diritti, nel modo di seguito riportato:

- 1) Direttore Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi
- 2) Dirigente Coordinamento Occupazioni Spazi Pubblici
- 3) Responsabile Ufficio Accessibilità
- 4) Direttore Lavori Pubblici
- 5) Direttore Mobilità
- 6) Direttore Patrimonio e Demanio
- 7) Dirigente Settore Strade
- 8) Direttore di A.S.Ter.
- 9) Rappresentante Consulta
- 10) Rappresentante della F.A.N.D. (Federazione Associazione Nazionale Disabili)
- 11) Referente contabile Settore Coordinamento (segretario verbalizzante)

4) di dare mandato alla Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi / Settore Coordinamento Occupazioni Spazi Pubblici per le ulteriori incombenze di competenza ed in particolare per la divulgazione del presente provvedimento alle Direzioni e Settori comunali interessati e la definizione della procedura di presentazione delle istanze alla Commissione Barriere.

5) di dare atto che si intendono abrogate le disposizioni adottate con precedenti delibere ed, in particolare con la DGC n. 314/2010, in quanto superate dal contenuto del presente provvedimento.

6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di spese a carico del Bilancio Comunale.

7) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

8) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Doria

Il Vice Segretario Generale Vicario
Graziella De Nitto



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
173 0 0 N. 2014-DL-103 DEL 10/04/2014 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE E LINEE GUIDA
PER L'UTILIZZO DEI FONDI DESTINATI ALL'ABBATTIMENTO
DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE, PER
OPERE, EDIFICI ED IMPIANTI DI COMPETENZA COMUNALE E
CONTESTUALE MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE COMMISSIONE
BARRIERE ARCHITETTONICHE**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

10/04/2014

Il Dirigente Responsabile
Dott. Marco Pasini



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 173 0 0	DIREZIONE INTEGRAZIONE PROCESSI MANUTENTIVI E SVILUPPO DEI MUNICIPI
Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-103 DEL 10/04/2014	

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE E LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DEI FONDI DESTINATI ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE, PER OPERE, EDIFICI ED IMPIANTI DI COMPETENZA COMUNALE E CONTESTUALE MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE COMMISSIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

--	--	--	--	--	--

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, 10/04/2014

Il Dirigente
Dott. Marco Pasini



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
173 0 0 N. 2014-DL-103 DEL 10/04/2014 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE E LINEE GUIDA
PER L'UTILIZZO DEI FONDI DESTINATI ALL'ABBATTIMENTO
DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE, PER
OPERE, EDIFICI ED IMPIANTI DI COMPETENZA COMUNALE E
CONTESTUALE MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE COMMISSIONE
BARRIERE ARCHITETTONICHE**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

15/04/2014

Il Dirigente Settore Contabilità e Finanza
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
173 0 0 N. 2014-DL-103 DEL 10/04/2014 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE E LINEE GUIDA
PER L'UTILIZZO DEI FONDI DESTINATI ALL'ABBATTIMENTO
DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE, PER
OPERE, EDIFICI ED IMPIANTI DI COMPETENZA COMUNALE E
CONTESTUALE MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE COMMISSIONE
BARRIERE ARCHITETTONICHE**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Non necessita

15/04/2014

Il Direttore di Ragioneria
[Dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
173 0 0 N. 2014-DL-103 DEL 10/04/2014 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE E LINEE GUIDA
PER L'UTILIZZO DEI FONDI DESTINATI ALL'ABBATTIMENTO
DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE, PER
OPERE, EDIFICI ED IMPIANTI DI COMPETENZA COMUNALE E
CONTESTUALE MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE COMMISSIONE
BARRIERE ARCHITETTONICHE**

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE
(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

16/04/2014

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Miletì]



COMUNE DI GENOVA

Delibera Di Giunta – DGC-2014-76 del 17/04/2014

APPROVAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE E LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DEI FONDI DESTINATI ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE, PER OPERE, EDIFICI ED IMPIANTI DI COMPETENZA COMUNALE E CONTESTUALE MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE COMMISSIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

In pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal 23/04/2014 al 08/05/2014 ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione inviata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, il giorno 04/05/2014

Genova, 15/5/2014

Il Vice Segretario Generale Vicario
Avv. Graziella De Nitto